



Ordinanza commissariale N° 20 del 22/03/2023

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 939 del 26/10/2022 - Rimodulazione ed integrazione, ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della O.C.D.P.C. n. 939/2022, del 1° Stralcio del Piano degli interventi urgenti.

Gestione Commissariale: OCDPC 939/2022 - eventi metereologici 18 agosto 2022 nella provincia di Massa Carrara

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano degli Interventi
B	Si	Variazione impegni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *Piano degli Interventi*
f73fecea83966cc9802b8483a476f83cc32abdc49cecede79f3f551577e1d1138
- B* *Variazione impegni*
8b8b950d5d0b37d5fb7b7005774ac70a0f7562f1df1198fe4bbada0f1285e5b8

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii. ;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2022, con la quale:

- è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 agosto 2022 nel territorio dei comuni di Massa e di Carrara, in provincia di Massa-Carrara;
- sono state assegnate, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto calamitoso causato dall’evento, le risorse finanziarie, pari ad € 2.080.000,00, per l’attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 1/2018;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 939 del 26 ottobre 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 272 del 25/11/2022 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 agosto 2022 nel territorio dei comuni di Massa e di Carrara*”, in provincia di Massa-Carrara che dispone, tra l’altro:

- al comma 1 dell’art. 1, la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica di cui trattasi;
- al comma 2 dell’art. 1, la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 dell’art. 1, la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi e delle misure più urgenti (di seguito Piano) delle fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- al comma 1 dell’art. 4, l’identificazione entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC in Gazzetta Ufficiale, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 25 comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, necessarie per il superamento dell’emergenza nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d) del medesimo articolo 25, e la relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24 comma 2, del citato decreto legislativo;
- al comma 6 dell’art. 4, la trasmissione, entro 90 giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC in Gazzetta Ufficiale, dei dati relativi alla ricognizione di cui all’articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018, da effettuarsi con la modulistica predisposta dal Dipartimento per le finalità di cui al precedente punto, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 28, comma 1, del medesimo decreto legislativo;
- al comma 1 dell’art. 8, l’istruttoria, a cura del Commissario delegato, delle istanze di rimborso per i benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, ai fini della successiva rendicontazione al Dipartimento della protezione civile;
- al comma 2 dell’art. 9 l’apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

PRESO ATTO della nota prot. MEF – RGS – Prot 252686 del 09/11/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6384 intestata a “ PRES. REG. TOSCANA C.D. O. 939-22”;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- l'ordinanza n. 154 del 15/11/2022 con la quale il sottoscritto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC n. 939/2022, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza commissariale n. 2 del 20/01/2023 con la quale:
 - è stato approvato il 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 2.080.000,00 così suddiviso:
 - € 453.100,00 per n. 6 interventi/misure di tipo a) finalizzati al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione per € 14.000,00, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
 - € 1.626.900,00 per n. 54 interventi di tipo b) per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, per le attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché per la realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;
 - sono stati individuati i soggetti attuatori responsabili per ciascun intervento individuato nel Piano come riportato nell'allegato A del medesimo atto;
 - sono state approvate le disposizioni per l'attuazione degli interventi compresi nel Piano come riportate nell'allegato B all'ordinanza;
 - sono stati assunti sulla c.s. n. 6384 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il medesimo atto per un totale di € 2.080.000,00;

RICHIAMATO il comma 5 dell'articolo 1 della OCDPC n. 939/2022 in base al quale il predetto Piano “...può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25 comma 2, del medesimo decreto legislativo ...”;

TENUTO CONTO che la ricognizione dell'ulteriore fabbisogno per il superamento dell'emergenza di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 e comma 6 dell'articolo 4, oltreché per le finalità di cui all'articolo 8, della OCDPC n. 939/2022, è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. 0019915 del 12/01/2023, rappresentando al medesimo la necessità di un fabbisogno finanziario ulteriore pari ad € 7.940.365,65;

PRESO ATTO che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 del 21/02/2023, ha stabilito l'integrazione delle risorse finanziarie stanziata con la precedente Delibera CM del 10 ottobre 2022, per ulteriori € 2.470.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alle lettere a), b) e c) e del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo d. lgs. n. 1/2018;

TENUTO CONTO che le risorse assegnate con la succitata Delibera CM del 9 febbraio 2023 consentono di rimodulare ed integrare il Piano primo stralcio al fine di assicurare la completa copertura finanziaria degli interventi di tipo a) e b) dell'articolo 25 comma 2 del decreto d.lgs n. 1/2018 nonché le misure di tipo c) del medesimo articolo, rinviando il finanziamento delle misure ex art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 all'eventuale stanziamento assegnato con le procedure ex art. 28 del medesimo decreto legislativo;

RICHIAMATA la nota protocollo n. 0082393 del 16/02/2023 con la quale, ai sensi di quanto stabilito dell'articolo 1 comma 5 della citata OCDPC n. 939/2022, il sottoscritto ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di rimodulazione ed integrazione del Piano primo stralcio, per l'importo complessivo di euro 4.550.000,00 così suddiviso:

- a) € 458.100,00 per n. 7 interventi/misure di tipo a) finalizzati al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione per € 14.000,00 e gli oneri per i benefici del volontariato di cui agli artt. 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 quantificati in € 5.000,00;
- b) € 2.448.731,92 per n. 54 interventi di tipo b) per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, per le attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché per la realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;
- c) € 1.639.990,51 per le misure di cui alla lettera c) di cui € 697.649,88 quale contributo per l'immediato sostegno a favore dei danni subiti dai soggetti privati ed € 942.340,63 quale contributo per l'immediato sostegno a favore dei danni subiti dalle attività economiche e produttive;
- d) € 3.177,57 quali somme a disposizione del Piano;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0011451 del 02/03/2023, conservata agli atti di ufficio, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di rimodulazione e integrazione di cui alla suddetta nota del 16/02/2023, fatto salvo rinviare l'approvazione dei benefici del volontariato di cui agli artt. 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 all'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Protezione Civile Regionale;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare la rimodulazione ed integrazione del 1° Stralcio del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 4.550.000,00, come riportato nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con la precisazione che l'importo destinato alla misura codice A2022EAGO0004 risulta accantonato in attesa della ratifica finale da parte del Dipartimento della Protezione civile, da determinarsi all'esito delle verifiche istruttorie che saranno effettuate dal Settore regionale di riferimento;

CONSIDERATO altresì di integrare gli impegni di spesa, già assunti con la suddetta ordinanza n. 2/2023, sui capitoli individuati nell'allegato B alla presente ordinanza, quale parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 821.831,92;

RITENUTO altresì necessario, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 4 della OCDPC n. 939/2022, in relazione alle procedure da attuare per il riconoscimento dei contributi per l'immediato sostegno alla popolazione ed alle attività economiche e produttive, individuare i settori regionali di riferimento, così come indicati nell'allegato A al presente atto, istituendone il relativo capitolo di

competenza e rinviando a successivi atti del sottoscritto, l'approvazione dei relativi criteri di priorità e modalità attuative;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare sulla base dell'iter istruttorio effettuato con il Dipartimento della Protezione Civile, la rimodulazione ed integrazione del 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'ordinanza commissariale n. 2/2023, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 4.550.000,00 così suddiviso:
 - a) € 458.100,00 per n. 7 interventi/misure di tipo a) finalizzati al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione per € 14.000,00 e gli oneri per i benefici del volontariato di cui agli artt. 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 quantificati in € 5.000,00;
 - b) € 2.448.731,92 per n. 54 interventi di tipo b) per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, per le attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché per la realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;
 - c) € 1.639.990,51 per le misure di cui alla lettera c) di cui € 697.649,88 quale contributo per l'immediato sostegno a favore dei danni subiti dai soggetti privati ed € 942.340,63 quale contributo per l'immediato sostegno a favore dei danni subiti dalle attività economiche e produttive;
 - d) € 3.177,57 quali somme a disposizione del Piano;
2. di accantonare l'importo destinato alla misura codice A2022EAGO0004, in attesa della ratifica finale da parte del Dipartimento della Protezione civile, da determinarsi all'esito delle verifiche istruttorie che saranno effettuate dal Settore regionale di riferimento;
3. di integrare gli impegni di spesa, già assunti con la suddetta ordinanza n. 2/2023, sui capitoli individuati nell'allegato B alla presente ordinanza, quale parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 821.831,92;
4. di individuare, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 4 della OCDPC n. 939/2022, in relazione alle procedure da attuare per il riconoscimento dei contributi per l'immediato sostegno alla popolazione ed alle attività economiche e produttive, i settori regionali di riferimento, così come indicati nell'allegato A al presente atto, istituendone il relativo capitolo di competenza e rinviando a successivi atti del sottoscritto l'approvazione dei relativi criteri di priorità e modalità attuative;
5. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltreché ai settori regionali interessati;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art.42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini